

# Archivio

## CORRIERE DELLA SERA *it*

MONACO DI BAVIERA APRE LA MOSTRA MERCATO PIÙ RICCA DEL MONDO: CELLULARI DA 150 MILA EURO E AUTO TEMPESTATE DI CRISTALLI LA PROTESTA FUORI DAI PADIGLIONI I GIOVANI DEL SOCIAL FORUM TEDESCO: DI FRONTE A TANTO SPRECO NON POSSIAMO TACERE

### Sigari d' oro e aerei da giardino, follie in fiera

*In vendita set da scrittura che costano 100 mila euro, porta lap-top in coccodrillo, tovaglie con diamanti incastonati Gli organizzatori «La mostra è la cornucopia di tutte le cose più belle e lussuose che il mondo ha da offrire». I clienti? Amministratori*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO - È ufficiale: il capitalismo ama davvero farsi del male. Meglio: i capitalisti adorano farsi odiare. Ieri, a Monaco di Baviera, ha aperto la Millionaire Fair, fiera delle cose più iperbolicamente lussuose che si possano trovare sulla faccia della terra. Con una Vip-night per soli inviti, black tie obbligatorio e spettacolo di magia di Hans Klok, l' attore-illusionista olandese che si accompagna spesso a Pamela Anderson, ha fatto credere di avere una storia con lei ma poi ha ammesso che era una trovata pubblicitaria, dal momento che è gay. Vi stupisce che, in questo trionfo delle vanità, mentre il resto del mondo è angosciato da cadute della finanza, recessione in arrivo e posti di lavoro ballerini, un gruppo di giovani del Social Forum tedesco abbia deciso di protestare, denunciare, prendere in giro? No. Infatti, il gruppo ha organizzato un mercato degli schiavi, proprio a pochi metri dall' ingresso della Messehalle A6 di Monaco. Recita della compravendita di forza lavoro per ricordare la riduzione continua del reddito dei più poveri. E per denunciare le differenze sociali che esistono sul pianeta. Sarà forse ingenuo ma, come minimo, bisogna dire che la scelta del momento per mettere in mostra «la cornucopia di tutte le cose più belle e lussuose che il mondo ha da offrire» (parole degli organizzatori della fiera) non è azzeccata. In mostra e in vendita ci sono pezzi che sembrano fatti apposta per suscitare reazioni forti. C' è, per dire, un cellulare in oro tempestato con 1.700 piccoli diamanti: 149 mila euro. Vicino a un set di scrittura di Fabergé che viene via per centomila euro. Capitalisti per capitalisti, ci sono i sigari: ma con una foglia d' oro come sigillo. O, per i businessmen hi-tech, il porta-laptop di alligatore. Per i giocherelloni, o per insegnare subito ai bimbi, c' è un piccolo trenino elettrico dorato, da 3.500 euro. La signora può scegliere tra le boccette dei profumi tempestate di pietre preziose e una tovaglia sulla quale sono stati cuciti 550 diamanti. Per arredare la parete, un quadro di Theos Sijrier, artista olandese che vive a Berlino: tre milioni. A un' edizione precedente della Millionaire Fair (dal 2002 ce ne sono state già 14, in diverse città), a Mosca, pare che si sia arrivati a vendite per mezzo miliardo di euro. Naturalmente ci sono anche le barche e gli yacht della Ferretti, le Jaguar, le Maybach e le Bentley con tutte le loro personalizzazioni, aerei e elicotteri da portarsi in giardino, i gioielli di Cartier, di Bulgari, di Chopard, gli orologi di gamma alta di Breguet e Jaeger-le-Coultre. E gli champagne più pregiati, gli arredamenti più sofisticati. E poi ville e castelli in vendita, si suppone a prezzi di saldo, vini forse del 1929, abiti di alta sartoria. Tutto quello che può interessare - sono sempre gli organizzatori a dirlo - «i ricchi & famosi, gli amministratori delegati, gli imprenditori e i networker, i bon vivants». Tra molti ricchi ma riservati, nelle edizioni precedenti - gloriose, pare, quelle di Amsterdam, di Shanghai, di Mosca - si sono visti negli stand Elizabeth Hurley, Joan Collins, Brian Ferry. I ragazzi del Social Forum di Monaco trovano il tutto una specie di sberleffo alla miseria e a un mondo che si impoverisce. Walter Listl, uno dei loro portavoce, assicura che le proteste saranno pacifiche ma che di fronte a tanto spettacolo - il telefonino con i diamanti ha fatto colpo - non potevano tacere. «I ricchi sono la causa della povertà», è la sua opinione. Che si può tranquillamente non condividere ma che, passando da Monaco, passerà per la mente a tanti. Danilo Taino

**Taino Danilo**

**Pagina 27**

(17 ottobre 2008) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.